CITTA' DI TORINO

DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE
AREA FINANZIARIA

DEL 809 / 2021 **06/09/2021**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 06 SETTEMBRE 2021

(proposta dalla G.C. 03 agosto 2021)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PATRIARCA Lorenza
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PETRARULO Raffaele
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
AZZARA' Barbara	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	SCANDEREBECH Federica
CARLEVARIS Cinzia	LUBATTI Claudio	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	MENSIO Federico	TISI Elide
FERRERO Viviana	MONTALBANO Deborah	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	NAPOLITANO Vincenzo	VERSACI Fabio
FORNARI Antonio	PAOLI Maura	
GARCEA Domenico	PARLACINO Francesca	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 36 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: GIUSTA Marco Alessandro - IARIA Antonino - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CARRETTA Domenico - CURATELLA Cataldo - LO RUSSO Stefano - MAGLIANO Silvio - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione del Vicesegretario Generale FERRARI Giuseppe.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO DEL DISAVANZO - AGGIORNAMENTO DELIBERAZIONE C.C. (MECC. 2020 01545/024) DEL 14 SETTEMBRE 2020, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 52 DEL D.L. 25 MAGGIO 2021 N. 73, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23 LUGLIO 2021 N. 106, IN ESECUZIONE ALLA SENTENZA 80/2021 DELLA CORTE COSTITUZIONALE IN MATERIA DI CONTABILIZZAZIONE DEL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'.

Proposta dell'Assessore Rolando, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 gennaio 2021 n. 25/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2021/2023;
Con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 gennaio 2021 n.27/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 n.668/2021, esecutiva ai sensi di legge, e' stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 che presenta un disavanzo di amministrazione ammontante complessivamente ad Euro -888.385.878,06, così composto:

A) DISAVANZO AL 31/12/2020 di cui:		**888.385.878,06**
1	da riaccertamento straordinario dei residui	-268.817.408,12
2	dal passaggio del calcolo del FCDE dal metodo semplificato al metodo ordinario	-185.301.280,98
3	dalla diversa contabilizzazione del Fondo Anticipazione liquidità	-434.267.188,96
		-888.385.878,06

Con deliberazione C.C. mecc. 2020 01545/024 del 14/09/2020 era stato approvato il piano per il rientro del disavanzo derivante dal rendiconto dell'esercizio 2019, confermando il piano di rientro della quota derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui alla deliberazione C.C. mecc. 2015 02888/024 del 20/07/2015 ed includendo le nuove quote derivanti dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario del calcolo del FCDE, ai sensi dell'articolo 39-quater del

D.L. 162/2019 convertito nella Legge 8/2020, e derivanti dall'iscrizione nel risultato di amministrazione del disavanzo da FAL, ai sensi dell'articolo 39-ter della medesima norma.
Rilevato che in data 29/04/2021 è stata depositata la Sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021, pubblicata in G.U. n.18 del 5 maggio 2021 che, esprimendosi sull'impugnazione dell'articolo 39 ter, commi 2° e 3°, del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito, con modificazioni, nella Legge 28/02/2020, n. 8, relativo alla contabilizzazione del Fondo Anticipazioni di Liquidità (F.A.L.) ha dichiarato costituzionalmente illegittime tali norme che definivano le modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo derivante dall'iscrizione tra le poste accantonate del risultato di amministrazione di un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate nel corso dell'esercizio 2019.
Tale sentenza interveniva dopo che la medesima Corte, con sentenza n.4/2020 aveva dichiarato illegittima la norma prevista dall'articolo 2 – sesto comma – del D.L. 78/2015 che consentiva l'utilizzo delle risorse acquisite a titolo di anticipazioni di liquidità, di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, a copertura del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto nel rendiconto dell'Ente.
La Città di Torino infatti, dopo l'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui previsto dalla riforma sull'ordinamento contabile di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ed effettuata con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2015 01915/024 del 26/05/2015, in attuazione del suddetto articolo 2, comma 6 del D.L. 78/2015, aveva provveduto alla rettifica del risultato di amministrazione, con successivo provvedimento C.C. mecc. 2015 02888/024 del 20/07/2015, eliminando l'accantonamento da F.A.L. determinando un risultato finale al 01/01/2015 in €. -336.021.760,22, con conseguente approvazione del piano trentennale di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario da ripianarsi in quote annuali costanti di €. 11.200.725,35.
In sede di approvazione del Rendiconto 2019, in attuazione dell'articolo 39-ter del D.L. 162/2019 convertito nella Legge 8/2020 (ora dichiarato incostituzionale) la Città di Torino aveva provveduto a riscrivere tra le quote accantonate del risultato di amministrazione l'importo dell'accantonamento al F.A.L. per un importo pari alla quota capitale ancora da restituire a tale data, pari ad €. 448.467.585,98.
Ai sensi dei commi 2 e 3 del citato articolo 39-ter, con successiva deliberazione C.C. mecc. 2020 01545/024 del 14/09/2020 era stato di conseguenza approvato il nuovo piano di rientro del maggior disavanzo provvedendo di conseguenza ad iscrivere al bilancio di previsione 2020 nella parte entrata la quota di avanzo relativa all'accantonamento da F.A.L. (€.448.467.585,98), la quota annuale di ripiano del disavanzo (€14.200.397,02) di importo pari alla quota capitale prevista a rimborso per la medesima annualità 2020 già prevista in sede di approvazione del bilancio medesimo e finanziata con risorse dell'Ente, nonché un nuovo fondo di accantonamento, pari al debito residuo al 31/12/2020 da far confluire nel risultato di amministrazione. Ne consegue che il Rendiconto 2020, registra tra le quote accantonate del risultato di amministrazione, un importo per F.A.L. relativo alle anticipazioni di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti pari ad €. 434.267.188,96.
La nuova Sentenza n.80/2021, nel dichiarare l'incostituzionalità dei commi 2 e 3 del più volte citato articolo 39-ter, ha mantenuto in vigore il comma 1 della medesima norma che prevede l'obbligo di accantonamento nel risultato di amministrazione a F.A.L. del debito residuo, non modificando pertanto il risultato di amministrazione del Rendiconto 2020, già definito in precedenza, ma intervenendo nello specifico sulle modalità di ripiano del disavanzo derivante da tale accantonamento.
Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e i servizi pubblici essenziali da parte degli Enti Locali, l'articolo 52 del D.L. 25/05/2021 n.73, come modificato dalla Legge di conversione 23/07/2021 n.106, ha previsto - al comma 1 - uno stanziamento pari a 660 milioni in favore degli Enti Locali che hanno peggiorato il disavanzo di

amministrazione al 31/12/2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del F.A.L. ex articolo 39-ter D.L. 162/2019 convertito in L. 8/2020, se tale maggior disavanzo supera il 10% delle entrate correnti accertate del medesimo rendiconto 2019. La norma prevede inoltre che il riparto di tale contributo debba essere effettuato con successivo decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali, da emanarsi entro 30 giorni dalla entrata in vigore della legge di conversione.
Stante l'urgenza di provvedere, a fronte della scadenza fissata al 31/07/2021 del termine per l'approvazione del Bilancio 2021/2023 e del Rendiconto 2020, nonché per l'approvazione dell'assestamento generale del bilancio e della salvaguardia degli equilibri, la Conferenza Stato Città ha rilasciato il prescritto parere in data 27/07/2021 e il Ministero dell'Interno, ancorché nelle more della formalizzazione del DM di riparto, ha provveduto a pubblicare i dati delle spettanze relative a ciascun Comune ai sensi del suddetto articolo 52 D.L . 73/2021.
Sulla base di tale riparto, la Città di Torino risulta assegnataria di un quota relativa a tale fondo ammontante ad €.111.928.915,00, già iscritto tra le poste di entrata del bilancio 2021/2023 a copertura del relativo disavanzo da FAL, con deliberazione della Giunta Comunale assunta in urgenza in data 03/08/2021.
Il medesimo articolo 52 DL 73/2021 al comma 1-bis definisce le nuove modalità di ripiano del disavanzo da FAL, pari al maggior importo registrato a rendiconto 2019 nettizzato dei rimborsi effettuati nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di 10 annualità.
Il successivo comma 1-ter individua le nuove modalità di iscrizione a bilancio e a rendiconto del F.A.L. e del relativo recupero a decorrere dall'esercizio 2021, prevedendo che da tale annualità, in sede di rendiconto, la quota accantonata per F.A.L. nel risultato di amministrazione venga ridotta per un importo pari alla quota annuale rimborsata.
Il punto successivo prevede inoltre che la quota liberata a seguito di tale riduzione venga iscritta in entrata nel bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo fondo anticipo liquidità" in deroga ai limiti di cui all'articolo 1 commi 897 e 898 della L.145/2018, prevedendo inoltre che la quota di rimborso dell'anticipazione venga iscritta al tit. 4 della spesa, da finanziarsi con risorse proprie dell'Ente. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto sarà data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del F.A.L. stesso.
Infine il comma 1-quater prevede il possibile ripiano anticipato delle quote relative agli anni successivi al primo, utilizzando il contributo assegnato.
Considerato pertanto che, a fronte di una quota decennale di recupero del disavanzo ammontante ad €.43.426.718,90, l'importo del contributo assegnato alla Città di Torino, pari ai suddetti €.111.928.915,00, da iscrivere integralmente sul bilancio 2021, garantisce la copertura di circa l'86% dell'importo complessivo relativo al triennio 2021/2023 di cui al vigente Bilancio di previsione, con una differenza da finanziare con risorse dell'Ente per €.18.351.241,70.
Rilevato che questa amministrazione, nelle annualità precedenti a decorrere dal 2016, ha provveduto a costituire in sede di rendiconto apposito fondo rischi di accantonamento ove sono confluite, anche a seguito di specifica indicazione della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in attuazione del piano di interventi approvato dalla Città per le riduzione dello squilibrio strutturale esistente, e rilevato che le somme accantonate a tale fondo, ammontanti complessivamente ad €.47.228.570,94, consentono di garantire fin da subito la copertura complessiva del disavanzo relativo all'intero triennio.
Dato infine che a decorrere dall'annualità 2022 sarà possibile iscrivere tra le poste di entrate del bilancio la quota relativa all' "Utilizzo F.A.L." pari all'importo svincolato dalle somme accantonate del risultato di amministrazione per FAL relative alla quota capitale rimborsata a tale titolo nell'annualità precedente.
Ravvisata pertanto la necessità di procedere ad aggiornare il piano di rientro del disavanzo di cui

alla sopra richiamata deliberazione C.C.2020/1545/24 del 14/09/2020, alla luce dell'intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n.80/2021 e delle conseguenti disposizioni introdotte dal più volte citato articolo 52 del D.L. 73/2021 come convertito in Legge 106/2021.
Dato atto che il recupero del nuovo disavanzo da FAL avverrà in 10 annualità a valore costante a decorrere dal 2021, prevedendo:

- a copertura delle quote relative al primo triennio, da iscriversi interamente sull'annualità 2021, il contributo assegnato ai sensi dell'articolo 52 comma 2 del D.L. 73/2021 convertito in Legge 106/2021 per €.111.928.915,00 oltre che ad una quota dell'avanzo di amministrazione accantonato per €.18.351.241,70;
- a copertura delle annualità successive a decorrere dal 2024 l'utilizzo del FAL di cui all'articolo 52 – comma 1-ter D.L. 73/2021 convertito in Legge 106/2021, oltre che trasferimenti erariali che si auspica vengano assegnati ad integrazione del finanziamento già previsto, nuove e maggiori entrate o minori spese correnti.

Visto il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'articolo 239, lettera d), del D.Lgs. 267/2000 (allegato 3).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare il nuovo piano di rientro del maggior disavanzo di amministrazione da F.A.L. ammontante a complessivi €. 434.267.188,96, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, approvato con propria deliberazione N. 668/2021 assunta in data 26/07/2021 in dieci annualità a decorrere dall'esercizio 2021 e fino al 2030, secondo le modalità evidenziate nella parte narrativa del presente atto che si intende integralmente richiamata;
2. di confermare le quote e le tempistiche di recupero del disavanzo derivante da riaccertamento straordinario e dal passaggio del metodo di calcolo del FCDE da semplificato ad ordinario di cui alla precedente deliberazione C.C.2020/1545/24 del 14/09/2020, approvando il piano di rientro complessivo del disavanzo come da prospetto di riepilogo (allegato 1) che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenente il dettaglio delle diverse componenti del disavanzo medesimo, le rate di ripiano di ciascuna tipologia che lo compongono per ciascuna annualità ed individuazione dei saldi obiettivo alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio;
3. di dare atto pertanto che, con apposita deliberazione di variazione di bilancio, adottata dalla

Giunta Comunale in urgenza nella seduta del 03/08/2021, si è provveduto ad iscrivere all'esercizio 2021 del bilancio 2021/2023, la quota pari a tre annualità del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 derivante da F.A.L. per Euro 130.280.156,70, procedendo altresì ad allineare tutti gli stanziamenti e gli accantonamenti relativi al FAL medesimo secondo quanto disposto dal più volte richiamato articolo 52 DL 73/2021 conv. in Legge 106/2021;

4. di dare atto che con la medesima variazione si è provveduto ad iscrivere in entrata l'intero contributo straordinario Statale concesso a copertura delle quote del primo triennio provvedendo nel contempo ad applicare per la differenza pari ad Euro 18.351.241,70 parte delle quote accantonate nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 alla voce "maggior recupero disavanzo";
5. di impegnare il Consiglio Comunale ad iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi futuri, dal 2024 a 2030 le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo derivante da F.A.L. nei rispettivi esercizi finanziari;
6. di approvare il prospetto riepilogativo di dettaglio (allegato 2) con evidenza del ripiano del disavanzo da FAL negli esercizi 2021-2030 ed individuando per ciascuna annualità le modalità di finanziamento delle quote;
7. di dichiarare, attesa l'urgenza prevista dalla norma che richiede l'immediata attuazione delle azioni di ripiano, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, per la necessità di aggiornare il piano il rientro del disavanzo alla luce dell'intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n.80/2021 e delle conseguenti disposizioni introdotte dall'articolo 52 del D.L. 73/2021 come convertito in Legge 106/2021.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Elena Brunetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Paolo Lubbia

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Carretto Damiano, Foglietta Chiara, Garcea Domenico, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 23
VOTANTI 21

ASTENUTI 2:
Artesio Eleonora, Montalbano Deborah

FAVOREVOLI 21:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Carretto Damiano, Foglietta Chiara, Garcea Domenico, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 23
VOTANTI 21

ASTENUTI 2:
Artesio Eleonora, Montalbano Deborah

FAVOREVOLI 21:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al prsente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

IL PRESIDENTE	IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Francesco Sicari	Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-809-2021-All_1-ALL._N._1_-_Riepilogo_ripiano_disavanzo_complessivo.pdf 
2. DEL-809-2021-All_2-ALL._N._2_-_PIANO_RIENTRO_DISAVANZO_da_FAL.pdf 
3. DEL-809-2021-All_3-ALL._N._3_-_Parere_dei_Revisori.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento